

## I.P.O.B., UN PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Non è la prima volta, eppure quando – lasciata la Statale Romea – imbocco il viale che porta al castello di Mesola, il respiro rallenta e gli occhi sono irresistibilmente attratti. I due pilastri che segnano l'accesso aprono su un rinnovato lastricato, piazza naturale ed ampia su cui si affacciano la Chiesa, le mura perimetrali che accolgono attività commerciali d'ogni tipo e il Castello quadriturrito che gli Estensi si costruirono come palazzo di caccia tra le lagune dell'allora intatto delta del Po.

Un drappo di 2 metri quadrati, recante lo stemma del Lions e collocato all'ingresso, indica ai convenuti la porta d'accesso alla sala. Un piccolo atrio ci accoglie per un aperitivo di benvenuto. E poi, il salone. La volta affrescata ricorda i fasti di un tempo; il pavimento in pietra cancella definitivamente dalla mente ogni immagine di modernità consumistica; alcune tele ammiccanti di personaggi cinquecenteschi creano la giusta atmosfera. Marco il ristoratore, poi, fa il resto: i tavoli completano l'atmosfera di festa, e le piccole bandiere - italiana, tedesca ed europea - che troneggiano al centro d'ogni tavolo proiettano i soci e gli ospiti oltre la propria dimensione territoriale.

Michele De Agostini, presidente ancora in pieno rodaggio, cerca di nascondere l'emozione con il sorriso e la battuta pronta: ma lo tradisce un velo di sudore che non sfugge ai presenti, prodighi fin da subito di applausi di simpatia e di incoraggiamento.

Il clima, così, è quello giusto per una grande occasione: l'apertura ufficiale dell'anno lionistico 2009/2010. Il tempo per il ricordo dei recenti lutti patiti da alcuni soci (e il dolore, che non si attenua, sarà sicuro cemento per l'amicizia che li lega tra di loro), un breve cerimoniale per ricordare scopi e *mission* del Lions e Michele De Agostini può presentare, sia pure a grandi linee, il programma che il Contarina Delta Po si appresta ad affrontare. Può, soprattutto, presentare il *Service* principale cui dedicare risorse ed energie. L'acronimo è «I.P.O.B.» (=Insieme **P**reveniamo l'**O**besità dei **B**ambini) e si rifà ad una riuscita esperienza francese che sta diffondendosi a macchia d'olio in tutt'Europa. In Italia, poi, è tutto un fiorire di iniziative finalizzate all'educazione ad una corretta alimentazione e alla promozione di una salutare attività fisica, specie per i bambini. L'ASL n. 19 di Adria, a sua volta, da anni sta lavorando ad un progetto denominato "Nutrilandia" e lo stesso Distretto Lions, cui il Contarina Delta Po appartiene, il 108 Ta3 Italy, ne ha fatto il Tema Operativo di quest'anno.

Certo, ci saranno anche altri obiettivi, altri services, altri momenti – formativi, ma anche distensivi – nei prossimi mesi: d'altronde, da un Club Lions non ci aspetta niente di meno. Ma la mèta è tracciata e la posta in gioco è alta: e l'elegante e solido Castello della Mesola sembra richiamare ed incoraggiare ad attività e risultati all'altezza delle tradizioni.

**Orazio Bertaglia**